

GESTIONE DEL RISCHIO – ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE AREE DI SERVIZIO”**TABELLA A 1) In materia di contratti pubblici (*)**

STRUTTURA RESPONSAB	N	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE DEL RISCHIO	PROB. ACC.	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDER. DEL RISCHIO	MISURE DI P. E C. CENTRALIZZATE	MISURE DI P. E C. DECENTRATE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	1	Elaborazione documenti con valenza interna ed endoprocedimentale contenente analisi e definizione del fabbisogno quale attività prodromica per la elaborazione di atti di programmazione economica	Ritardo (in assenza di giustificato motivo) o mancata approvazione degli strumenti di programmazione con eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali	3	3	6	medio	A-B-D		Dirigenti di area ed Apo di riferimento
	2	Comunicazione interna ed elaborazioni di provvedimenti intersettoriali per acquisti di beni e forniture di servizi in ambiti omogenei	Carenza di programmazione e di coordinamento interno che conduce a frazionamenti di gare con utilizzo improprio di procedure ristrette	3	3	6	medio	A-B-D		Dirigenti di area ed apo di riferimento
	3	Predisposizione degli atti determinativi gestionali ai fini dell'espletamento delle procedure di gara necessarie per garantire l'erogazione di servizi essenziali o forniture di beni l'aggiornamento periodico delle scadenze contrattuali	Ricorso frequente a proroghe contrattuali o a procedure d'urgenza	2	2	5	Basso	E		Dirigenti di Area ed APO di riferimento
	4	Nella elaborazione della determina a contrattare obbligatoria indicazione della motivazione afferente la scelta della tipologia di gara con richiamo espresso alle previsioni di cui al codice dei contratti	Uso distorto delle previsioni normative ed assenza di motivazione	1	1	2	basso	G		Dirigenti di area ed area di riferimento

GESTIONE DEL RISCHIO – ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE AREE DI SERVIZIO”

TABELLA A1) – In materia di contratti pubblici (*)

STRUTTURA RESPONSAB.	N	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE DEL RISCHIO	PROB. ACC.	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDER. DEL RISCHIO	MISURE DI P. E. C. CENTRALIZZATE	MISURE DI P. E. C. DECENTRATE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	5	Atti di nomina RUP	Esercizio prolungato o esclusivo delle responsabilità di processi da parte di un unico o pochi soggetti rispetto alla risorse umane a disposizione	2	2	6	medio	F		Dirigente d'area ed Apo di riferimento
	6	Elaborazione quadri economici, computi metrici e specifiche tecniche allegati agli atti di gara	Mancata consultazione preliminare di mercato o mancato riferimento a prezziari vigenti. Mancata indicazione delle modalità di dialogo con gli operatori consultati. Insufficiente stima del valore del contratto di servizio o fornitura senza tener conto di contratti analoghi	2	2	6	medio	H		Dirigente d'area
	7	Progettazione della gara ed individuazione del sistema di scelta del contraente	Elusione delle regole di affidamento dell'appalto, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento.	2	2	7	medio	I-K		Dirigente d'area
	8	Predisposizione bandi, avvisi e lettere di invito	Inosservanza da parte del soggetto affidatario delle clausole contenute nei protocolli di legalità	1	1	1	basso	L		Dirigente d'area

GESTIONE DEL RISCHIO – ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE AREE DI SERVIZIO”

TABELLA A1) – In materia di contratti pubblici (*)

STRUTTURA RESPONSAB.	N	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE DEL RISCHIO	PROB. ACC.	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDER. DEL RISCHIO	MISURE DI P. E C. CENTRALIZZATE	MISURE DI P. E C. DECENTRATE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	9	Predisposizione atti gestionali per attivazione procedure negoziate o affidamenti diretti	Uso improprio delle norme del codice dei contratti per il ricorso a tali procedure	2	2	6	medio	N O		Dirigente d'area
	10	Provvedimento gestionale di affidamento dell'incarico ad operatore economico inserito nell'elenco della stazione appaltante	Mancato rispetto dei principi di rotazione degli incarichi agli operatori	2	2	6	medio	O P		Dirigente d'area ed Apo di riferimento
	11	Esecuzione del contratto – Verifiche periodiche	Mancata applicazione di clausole contrattuali che prevedono sanzioni o penali	3	3	7	medio	Q-T		Dirigenti d'area
	12	Approvazione perizia di variante di lavori per incarichi di fornitura di beni e servizi	Uso improprio delle previsioni normative, mancata valutazione degli impatti economici	1	1	3	basso	R		Dirigenti d'area
	13	Provvedimento gestionale di autorizzazione al subappalto	Uso improprio delle previsioni normative o di capitolato	1	1	3	basso	S		Dirigenti d'area

***Nelle sopra indicate tabelle non si è tenuto conto dei processi e delle relative misure afferenti la fase di espletamento della procedura gara e della fase relativa alla adozione dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva, in quanto le stesse vengono espletate presso la S.U.A cui questo Ente aderisce in conformità alle disposizioni ex art. 33 comma 3Bis del D. Lgs.163/2006 e ss.mm. ii. . Non sono altresì individuati i settori in quanto i processi sono afferenti tutte le aree di attività.**

**MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI NATURA CENTRALIZZATA
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI ALLEGATO A1**

A	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione alla natura, alla quantità e tempistica della prestazione , sulla base di dettagliate relazioni degli Uffici richiedenti .
B	Incontri intersettoriali periodici tra i vari dirigenti di area per eseguire rilevazioni e trasmettere comunicazioni dei fabbisogni interni in vista dell'attività di programmazione economica per accorpate acquisiti e forniture di servizi in ambiti omogenei.
C	Per acquisti di beni e forniture di servizi standardizzabili ricorso ad accordi quadro/convenzioni già in essere.
D	Tempestiva predisposizione di tutti gli atti prodromici per la elaborazione di atti di programmazione economica , prevedendo, oltre la elaborazione del Programma Annuale e triennale delle OO.PP. anche del programma annuale degli acquisti di beni e delle forniture di servizi con elaborazione di criteri omogenei per individuare le relative priorità
E	Aggiornamento periodico scadenze contrattuali per ridurre la casistica del ricorso alle proroghe o ad affidamenti d'urgenza
F	Elaborazione di procedure interne per l'applicazione del criterio di rotazione nella nomina del RUP e l'acquisizione di dichiarazione comprovante l'assenza del conflitto di interesse in capo allo stesso.
G	Introdurre l'obbligo di motivazione nella determinare a contrarre in ordine alla scelta delle tipologie di gare
H	Linee guida elaborate da ciascun dirigente d'area contenente i criteri ai quali attenersi sulla determinazione del valore del contratto , sia riguardo alle pertinenti norme ed all'oggetto complessivo del contratto stesso.
I	Linee guida elaborate dal Dirigente competente per il ricorso al criterio dell'OEPV, escludendo i casi di affidamento di beni e servizi standardizzati o di lavori per la cui realizzazione non sussiste alcuna discrezionalità da parte dell'Impresa.
K	Obbligo, per il soggetto incaricato della redazione della documentazione di gara, della dichiarazione in cui si attesta l'assenza di interessi personali allo specifico oggetto di gara.
L	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi , le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanza della clausole contenute nel protocollo di legalità.
M	Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche .
N	In caso di procedure negoziate o di affidamenti diretti da parte del RP, obbligo di inserire nel provvedimento gestionale, apposita attestazione che nella fattispecie ricorrono i presupposti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia che consentono il ricorso a tali procedure e dei criteri che saranno utilizzati per la individuazione delle imprese da invitare.
O	Elaborazione di una check list di verifica di detti adempimenti , da trasmettere, in occasione dell'attività di controllo successivo degli atti amministrativi al R.P.C.

P	Verifica periodica da trasmettere al RPC per il rispetto dei principi di rotazione degli incarichi agli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante , in attuazione dei principi contenuti nel vigente regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia e mediante atti di cottimo fiduciario, con la indicazione del relativo importo massimo di affidamento. Obbligo di aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici . Applicazione della modalità di aggiudicazione competitiva ad evidenza pubblica, ovvero affidamenti mediante atti di cottimo fiduciario , con consultazione di almeno 5 operatori economici, anche per le procedure di importo inferiore ad €. 40.000,00.
Q	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza semestrale e da trasmettere al RPC ed all'Ufficio di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al crono programma .Contestuale controllo sull'applicazione di eventuali penali previsti nel contratto per il ritardo.
R	Previsione di una certificazione, con valore interno da inviarsi, contestualmente all'adozione del provvedimento di variante progettuale o variazione relativa alla fornitura di beni o di servizi al RPC da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa , con riguardo alla congruità dei costi tempi di esecuzione aggiuntivi , delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante.. Obbligo di trasmissione all'Anac delle varianti.
S	Obbligo di comunicazioni interne al fine di consentire al RP ed al RPC di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto. Obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'Impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto.
T	Per opere di importo rilevante o per contratti di servizio rivolti alla collettività , prevedere la pubblicazione online di rapporti annuali che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate, in modo da favorire la più ampia informazione possibile.